



III DOMENICA DI AVVENTO MERAVIGLIARSI



L'INCANTATO

Io sono l'incantato. Insieme ad altri pastori siamo partiti che già era notte. Chiuse le pecore nel recinto ci siamo precipitati a Betlemme dopo aver saputo, in quel modo così particolare, della nascita del Bambino. Vuoi sapere in quale modo? Non è importante dirtelo adesso. Ti dico solo che il tempo sembrava quasi essersi fermato e il mio sguardo era come rapito dalle stelle del cielo. Ogni volta che guardi un presepe mi vedi in piedi, a bocca aperta e con gli occhi all'insù. È più forte di me e non lo so spiegare, ma quando vedo un fiore nel prato, un'alba o un tramonto, provo una meraviglia che quasi mi paralizza. Succede la stessa cosa quando mi accorgo che le mie pecore seguono la mia voce e non quella degli altri pastori: lo stupore mi blocca e mi toglie il fiato. Capita spesso che mi si prenda in giro e si dica che sono un sempliciotto. Capita però anche di vedere tanta gente che non si sorprende più di niente, sprezzante e cinica, e che nella vita dà tutto per scontato; ma che mondo sarebbe, dico io, se non ci fosse più da incantarsi? Che mondo sarebbe se non riuscissimo più a rimanere per qualche istante a bocca aperta di fronte a una meraviglia? Io sono l'incantato. Sono un uomo arrivato alla mangiatoia a mani vuote ma sgranando gli occhi, estasiato dalla bellezza che si è trovato davanti! Nel presepe c'è spazio anche per me che, tra tanti personaggi seri, sembro un po' stralunato! E non immagini quanto mi piacerebbe fossimo in tanti ad appassionarci alle cose della vita, e mai esserne distaccati!

Io sono l'incantato e tu come sei?

da vedere... MAMAK

Questo semplice corto ci porta a riflettere a quanto, in fondo, con poco sforzo individuale da parte di ciascuno si possa contribuire a migliorare decisamente la giornata di chi, malauguratamente, si trova ad affrontare un momento di difficoltà e, nel contempo, a rendere il mondo un posto migliore. Gentilezza ed empatia non conoscono limiti, né ricompense. Ciò che dovrebbe essere innato per ciascuno di noi, spesso è invece così inusuale da generare, in chi ne è il destinatario, gioia e meraviglia!



Quali sono le cose che mi fanno stupire?
Come sono stato in grado di dispensare gentilezza?